

Teatro Giuseppe Verdi

Busseto

Stagione
di Prosa
2011 – 2012

con il sostegno di



Presentazione

Questa è la quinta Stagione di Prosa del "Teatro Verdi" di Busseto: fedele al passato, ma in evoluzione, con un programma costituito dai 'classici', dall'evasione di qualità e da spettacoli innovativi.

Il cartellone che ci accingiamo a presentare e che vi attende nel nostro salotto cittadino, spazia da toni farseschi e spunti pittoreschi di contemporaneità nella commedia di Molière all'incontro tra satira parlata e satira cantata in "Chi non la pensa come noi", dal gioco avventuroso dell'improvvisazione teatrale di "Mefisto" alla divertita rivisitazione della commedia musicale di "Brava!", dalle esilaranti gags de "La cena dei cretini" alla memoria storica e alla passione di un popolo in "Agosto '44".

Un cartellone ispirato dal motto di Gigi Proietti "*Viva il **Teatro**, dove tutto è finto e niente è falso*". Ma che cos'è il **Teatro**? E' un edificio per spettacoli scritti da chi osserva la realtà per esaltarne i sentimenti, evidenziarne gli eccessi e le contraddizioni; un palcoscenico dove l'intreccio di attori con i volti truccati e le voci 'piegate' modella la realtà, un insieme di velluti sui quali un pubblico silenzioso istintivamente ricerca il piacere di vedersi sulla scena. Tutte le Arti sono riunite per trasmettere emozioni e aiutarci a comprendere noi stessi.

L'attore è lì, sul palcoscenico, a pochi metri da noi, pronto a regalarci un soffio di vita: vibrazioni vocali, sfumature gestuali, sensazioni 'a pelle' che nessun video saprebbe trasmettere. Suggestioni, riflessioni, divertimento, incanto. È la magia del **Teatro**.

Il Consigliere delegato alla Cultura

Prof. Dino Rizzo

Programma

Sabato 26 novembre 2011, ore 21

con Massimo Venturiello e Tosca
"IL BORGHESE GENTILUOMO"
di Molière

Sabato 10 dicembre 2011, ore 21

con Alberto Patrucco e la *Sotto Spirito Band*
"CHI NON LA PENSA COME NOI" – Comicità & Canzoni
testi di Alberto Patrucco e Antonio Voceri, musiche di Georges Brassens
(fuori abbonamento)
incasso devoluto all'associazione onlus *Fidenza per i bambini nel mondo.*

Venerdì 3 febbraio 2012, ore 21

Impropingo Les Gramelot
"MEFISTO"
Format di Max Caiti, Daniele Ferrari e Roberto Rocchi
Incasso devoluto all'associazione onlus
AVI-Emilia Romagna, sezione di Salsomaggiore Terme.

Sabato 18 febbraio 2012, ore 21

con Anna Mazzamauro
"BRAVA!"
Commedia musicale di Gino Landi e Tommaso Paolucci
musiche di Michele Paulicelli

Martedì 13 marzo 2012, ore 21

Gaspare & Zuzzurro
"LA CENA DEI CRETINI"
di Francis Veber

Giovedì 19 aprile 2012, ore 21

Arca Azzurra Teatro
"AGOSTO '44 – LA NOTTE DEI PONTI"
di Ugo Chiti e Massimo Salvianti
1° Premio *Enrico Maria Salerno per la drammaturgia Europea*
XIV edizione - 2008

Prezzi

Abbonamenti a cinque spettacoli

Platea – Palco € 91,00 + € 9,00 (diritto prevendita)

Loggione € 55,00 + € 5,00 (diritto di prevendita)

Biglietti

Platea – Palco € 23,00 + € 2,00 (diritto prevendita)

Loggione € 14,00 + € 1,00 (diritto di prevendita)

Biglietto per lo spettacolo fuori abbonamento

Platea – Palco € 20,00

Loggione numerato € 15,00

Entro giovedì 27 ottobre 2011 i titolari dei palchi possono esercitare il diritto di prelazione sull'intera stagione. I posti non prenotati saranno messi a disposizione del pubblico.

Gli abbonati della precedente stagione possono acquistare l'abbonamento dalle ore 15.00 di sabato 5 novembre fino a venerdì 11 novembre, prenotando i posti disponibili secondo l'ordine di arrivo.

I restanti abbonamenti saranno in vendita da sabato 12 a venerdì 18 novembre mentre i biglietti singoli per tutti gli spettacoli saranno disponibili da sabato 19 novembre 2011.

Abbonamenti, biglietti ed informazioni:

Biglietteria del Teatro c/o Ufficio Turistico

Piazza Giuseppe Verdi, 10 - 43011 Busseto PR

tel 0524 92487- fax 0524 931740

e-mail: info@bussetolive.com

www.bussetolive.com

ORARI

da martedì a domenica 9.30 / 13.00 - 15.00 / 17.30

Sabato 26 novembre 2011, ore 21

Antheia presenta
Massimo Venturiello e Tosca
in
"IL BORGHESE GENTILUOMO"
comédie-ballet di Molière

con **Camillo Grassi, Franco Silvestri, Bianca Maria Lelli, Dario Ciotoli, Mimmo Padrone, Gennaro Cuomo, Francesca Colapietro, Elisa Smerilli**

Regia: **Massimo Venturiello**, Scene: **Alessandro Chiti**
Costumi: **Santuzza Calì**, Ideazione luci: **Umile Vainieri**
Musiche: **Germano Mazzocchetti**, Coreografie: **Fabrizio Angelini**

Il *Borghese Gentiluomo*, indiscusso capolavoro di Molière del 1670, con i suoi intermezzi musicali e balletti è teso a una teatralità assoluta di grande effetto comico. La trama è semplice: un ricco borghese, con tutte le sue forze, pretende di diventare nobile. Intorno a lui ruota un'umanità di adulatori e di scrocconi, priva di autentiche qualità, che lo raggira e asseconda la sua follia, pur di ottenerne un guadagno. A questa si contrappone la moglie del protagonista, tutta 'senso pratico' e concretezza, che cerca di farlo rinsavire. Di fronte all'ennesimo rifiuto del 'borghese' di dare in sposa sua figlia al ragazzo che ama, perché privo di nobili natali, tutti d'accordo gli giocano la beffa finale attraverso la famosa 'Cerimonia Turca'. Anche la moglie che, pur criticandolo aspramente, fino allora ha cercato di proteggerlo, gli si schiera contro lasciandolo definitivamente solo, nella sua folle utopia.



Alla versione originale, il regista e attore protagonista Venturiello ha saputo porre rivoluzionarie e creative modifiche, pur rimanendo fedele al canovaccio secentesco, attraverso intelligenti spunti di contemporaneità. Primi fra tutti l'ambientazione a Napoli, dove i vari personaggi si esprimono con un diverso dialetto italiano, pittorescamente traduttore del ruolo impersonato, sorretti dalla frizzante vivacità musicale, d'immediata godibilità, delle musiche di Germano Mazzocchetti, interpretate con eleganza dalla bella voce di Tosca.

Sabato 10 dicembre 2011, ore 21

Alberto Patrucco e la *Sotto Spirito Band*
in

"CHI NON LA PENSA COME NOI" Comicità & Canzoni

testi di Alberto Patrucco e Antonio Voceri

musiche di
Georges Brassens

arrangiamenti e direzione Musicale di
Daniele Caldarini

Clarinetto e chitarra: **Sergio Bassanini**, Pianoforte: **Daniele Caldarini**
Contrabbasso: **Francesco Gaffuri**, Chitarre: **Massimo Villa**

(fuori abbonamento)

incasso devoluto all'associazione *Fidenza per i bambini nel mondo*, in favore del progetto per i minori in difficoltà della *Casa del bambin Gesù* (Bolivia)

"Chi non la pensa come noi" è un incontro: quello tra la verve satirica di Alberto Patrucco e Georges Brassens (1921-1981), il più raffinato e pungente cantautore francese del secolo scorso. Un incontro tra satira parlata e satira cantata. I monologhi s'intrecciano con una selezione di canzoni mai tradotte in italiano prima d'ora e preservate nei loro significati da una traduzione dello stesso Patrucco e di Sergio Sacchi, lavoro che ha ottenuto il consenso degli eredi di Brassens. Un percorso che mette in risalto, nonostante le canzoni originali siano state scritte oltre mezzo secolo fa, una sorprendente sintonia col presente. La *Sotto Spirito Band* reinterpreta Brassens e sostiene Patrucco con arrangiamenti originali che, in collaborazione con gli amici del Club Tenco, sono diventati un CD.



Venerdì 3 febbraio 2012, ore 21

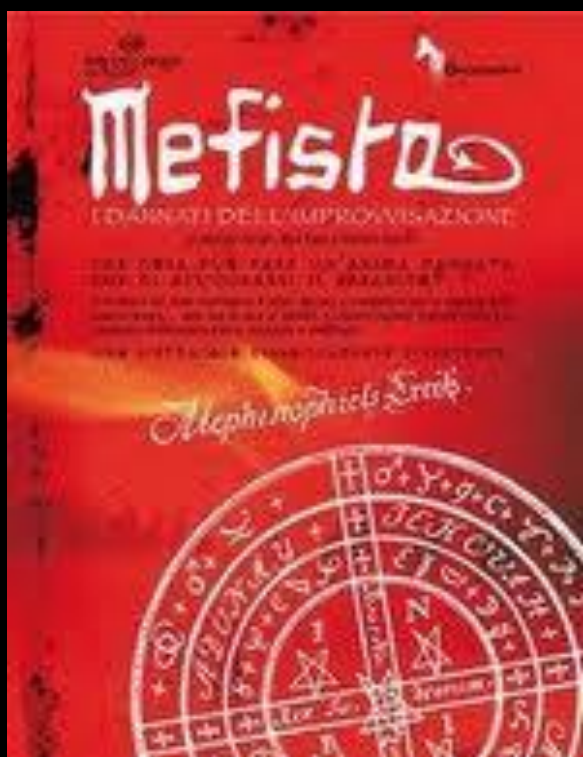
Impropingo Les Gramelot

Reggio Emilia

presenta

"MEFISTO"

Incasso devoluto all'associazione di volontariato
AVI-Emilia Romagna, sezione di Salsomaggiore Terme
a sostegno di una ricerca scientifica in Italia



Perché un adulto dovrebbe fare **Teatro**? Spesso capita di affermare che il mondo è un grande palcoscenico dove a volte recitiamo dei ruoli che non amiamo. Per ciascuno di noi il **Teatro** può diventare il luogo dove togliersi le maschere di ogni giorno ed esprimersi liberamente, dove – come bambini – si può giocare e sperimentare, con spirito d'avventura, sempre nuove cose, ruoli sempre diversi. Perché è bello indossare una giacca che non è tua, e lasciare che questa giacca ti trasformi, ti permetta di esplorare nuovi spazi dentro di te. Sempre sorridendo di se stessi.

Fra le forme teatrali quella basata totalmente sull'improvvisazione è molto antica. L'obiettivo di *Impropingo Les Gramelot* è quello di riscoprire, studiare, divulgare quest'arte e riportarla agli

antichi e nobili splendori di un tempo attraverso corsi, stage, eventi, laboratori.

Quale periodo migliore, se non il Carnevale, per giocare con l'improvvisazione teatrale? In un antro di un girone infernale quattro dannati (attori) combatteranno con Mefistofele per la salvezza delle loro anime. Il servitore del male li costringerà ad improvvisare storie partendo da una sua parola. Monologhi e creazioni di gruppo che porterà al paradosso, imponendo agli attori sempre nuovi stimoli e provocazioni, cercando di indurli a commettere uno dei Sette Peccati Teatrali. Sette Spiriti Terreni (spettatori) formeranno una giuria che avrà il compito di indicare il vincitore di ogni sfida. Ogni giurato avrà una pallina del colore corrispondente ad ogni anima sul palco e alla fine della penultima improvvisazione consegnerà al diavolo la pallina del colore dell'attore che ritiene migliore. Alla fine una sola anima potrà salire al Paradiso.

Sabato 18 febbraio 2012, ore 21

Anna Mazzamauro

in

"BRAVA!"

Commedia musicale di Gino Landi e Tommaso Paolucci
con gli attori-cantanti-ballerini **Vincenzo Battista, Bonfitto Leonardo, Gianluca Conversano, Claudio Daniele, Gianmarco Gallo, Federico Patrizi**

Costumi: **Graziella Pera**

Scene: **Gabriele Moresco**

Coreografie: **Fabrizio Angelini**

Musiche: **Michele Paulicelli**

Il titolo "**Brava!**" è pienamente meritato da Anna Mazzamauro. Questa straordinaria attrice italiana che la gran parte del pubblico identifica nella "Signorina Silvani", la vamp della fortunata serie di film sul Ragioniere Fantozzi, resterà in scena, affiancata da due attori e quattro ballerini, per oltre due ore di spettacolo, ballando, cantando e recitando nella migliore tradizione della commedia musicale italiana ed anche alla maniera del musical di Broadway. La storia di "Brava!" è la storia di un'attrice che decide di festeggiare il suo quarantesimo anno di carriera teatrale nel teatro vuoto, oramai in demolizione, che l'aveva vista debuttare e trionfare. Ed è proprio dal vuoto di quel palcoscenico che i suoi ricordi prendono forma. Ballerini, sarti, macchinisti, suggeritori, luci, fondali, costumi prendono magicamente vita e insieme a lei realizzano uno spettacolo fatto di tentativi, spunti, ipotesi, aspirazioni, sogni che spaziano in tutti i generi teatrali, dalla rivista vecchia maniera, al teatro classico, dall'avanspettacolo al musical in un rapido susseguirsi di gags, trovate, occasioni coreografiche e momenti musicali quali solo il maestro Trovajoli può darci .



Martedì 13 marzo 2012, ore 21

A. Artisti Associati

presenta

Gaspere & Zuzzurro

"LA CENA DEI CRETINI"

di Francis Veber

traduzione di Filippo Ottonico

con **Gianfranco Candia, Angelo Zampieri**

Regia: **Andrea Brambilla**

Scene e costumi: **Pamela Aicardi**



Scritta dal francese Francis Veber negli anni Novanta, "La cena dei cretini" è una delle commedie più famose al mondo. È diventata un cult dopo essere approdata al cinema nel 1998 per la regia dello stesso Veber (e recentemente ripresa nella versione americana con il titolo "A cena con un cretino" con la regia di Jay Roach). La trama è semplice ma di grande impatto comico resa scoppiettante da Andrea Brambilla, che cura anche la regia, nei panni del "cretino" François e Nino Formicola nel

ruolo di Pierre, il "cinico" padrone di casa, meglio conosciuti con i nomi d'arte di Zuzzurro e Gaspere. Ogni mercoledì sera un gruppo di amici, ricchi e annoiati, organizza per tradizione la cosiddetta "cena dei cretini", alla quale i partecipanti devono portare un personaggio creduto stupido e riderne sadicamente per tutta la serata. Ma non sempre le cose vanno come ci si aspetta. Una sera il "cretino" di turno riesce, infatti, a ribaltare la situazione passando, per così dire, da vittima a carnefice. Crea una serie di problemi al suo potenziale anfitrione, arrivando quasi a mettergli in crisi il matrimonio, in un crescendo di errori, gag e malintesi. È un'esorcizzante commedia che coinvolge il pubblico in un turbinio di risate, di fronte alle paradossali situazioni che i protagonisti sono costretti a vivere, loro malgrado. La forza di questa commedia sta proprio nella semplicità e genuinità della risata che provoca, nella mancanza assoluta di volgarità e in quella punta di moralismo che non guasta.

Si ride e si riflette senza accorgersene.

Giovedì 19 aprile 2012, ore 21

Arca Azzurra Teatro

"AGOSTO '44 – LA NOTTE DEI PONTI"

di Ugo Chiti e Massimo Salvianti

1° Premio *Enrico Maria Salerno per la drammaturgia Europea*
XIV edizione - 2008

con **Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali,
Lucia Socci, Massimo Salvianti**

Regia: **Ugo Chiti**

Uno spettacolo di *Teatro-documento* con cui Ugo Chiti e Massimo Salvianti portano in scena la memoria e l'orgoglio di un popolo, quello di Firenze che nell'estate del 1944 combatté in prima linea per liberarsi dall'occupazione nazifascista, senza attendere l'arrivo degli alleati americani. Al centro della narrazione la notte in cui i tedeschi fecero saltare tutti i ponti di Firenze, risparmiando solo il Ponte Vecchio, per ostacolare l'avanzata degli Alleati. In uno stile ormai inconfondibile, Chiti sceglie di scandire la narrazione alternando testimonianze e storie che trasformano la cronaca dei fatti in un racconto a metà strada tra l'epico e il popolare: Gina e Giovanna cercano delle candele per farsi luce nel buio del coprifuoco, Galliano, partigiano, accorre dalle campagne e piange per il male che è stato fatto alla sua amata città. Una civile e intensa rappresentazione che fa



pensare, ricordare, riflettere, attenta alla verità storica degli accadimenti, ma anche piena di sincera passione e tenerezza verso le vicende individuali di quel terribile agosto.